

AZIENDA CALABRIA LAVORO
ENTE PUBBLICO ECONOMICO STRUMENTALE DELLA REGIONE CALABRIA

NOTA INTEGRATIVA

ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

JSP

*Alm
M*

LA CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. Premessa

Il d.lgs. n. 118/2011 prevede all'articolo 2, comma 1, che le Regioni e gli enti locali adottino la contabilità finanziaria "cui affiancano, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale."

Lo strumento per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è il piano dei conti integrato, previsto dall'articolo 4 del d.lgs. n. 118/2011.

Il citato articolo 2, comma 1, e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (allegato n. 4/3 al d.lgs. n. 118/2011), hanno previsto l'adozione di un sistema contabile integrato, nell'ambito del quale la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche al fine di:

- rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed utilizzate nel corso di un esercizio;
- partecipare alla costruzione del conto del patrimonio, e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente, come effetto dei risultati della gestione;
- consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione della singola amministrazione pubblica.

E' opportuno chiarire che le transazioni delle pubbliche amministrazioni direttamente collegate a processi di scambio sul mercato (acquisizione, trasformazione e vendita) danno luogo a costi o ricavi, quelle non caratterizzate da questo processo, in quanto più strettamente finalizzate alle attività istituzionali e/o erogative (quali ad es. tributi, contributi, trasferimenti di risorse) danno luogo a oneri o proventi.

L'imputazione in bilancio dei costi/oneri e dei ricavi/proventi avviene sulla base del principio della competenza economica, riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce che "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti)".

Pur non esistendo una identità tra una delle fasi contabili dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, il citato Principio contabile ha stabilito che i ricavi/proventi siano rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri in corrispondenza con la fase della liquidazione



della spesa.

Costituiscono l'eccezione più rilevante a tale regola i costi derivanti da trasferimenti e contributi (correnti, agli investimenti e in c/capitale) che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno di spesa. Le rilevazioni in contabilità economico-patrimoniale sono state effettuate attraverso l'applicazione della matrice di correlazione prodotta dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato al fine di agevolare l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale.

1.2 Conformità ai principi contabili

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità ai principi contabili stabiliti dal D.lgs.118/2011 e ss.mm.ii. e dai correlati decreti attuativi, in particolare il DPCM 28 dicembre 2011 e l'allegato 3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria". Ove non specificato da tale normativa, sono state applicate le regole stabilite dal Codice Civile, e dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità entrati in vigore per l'esercizio chiuso al 31/12/2018.

Gli enti strumentali della regione sono le aziende e gli enti, pubblici e privati, dotati di personalità giuridica, definiti dall'articolo 11-ter. Gli enti strumentali in contabilità finanziaria adottano il medesimo sistema contabile della regione e adeguano la propria gestione alle disposizioni del D.lgs.118/2011.

All'art.11 comma 6 lettera m) si prevede che la relazione sulla gestione allegata al Rendiconto sia inoltre corredata dalla nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile. Non esprimendosi in altro modo, si rileva pertanto che la nota integrativa debba seguire le indicazioni del Codice Civile e dei principi civilistici stabiliti dall'OIC.

2 Criteri di valutazione e descrizione delle principali poste dello stato patrimoniale e del conto economico

I criteri di valutazione delle voci di bilancio si basano sui principi generali o postulati contenuti nell'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011 e sulle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria" (di seguito: Principio), denominato Allegato 4/3.



Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

La situazione dei beni mobili dell'Azienda, la cui consistenza complessiva è data dalla sommatoria del valore delle attrezzature, quello delle macchine per ufficio, hardware e mobili e arredi, è riassunta nella tabella di seguito evidenziata.

Sono stati effettuati gli ammortamenti relativi agli acquisti 2018 a seconda delle diverse categorie di cespiti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportato nel principio contabile 4/3 "Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
CATEGORIA	CONSISTENZA AL 31-12-2017	VARIAZIONE AN-NO 2018	CONSISTENZA AL 31/12/2018
SERVER	41.387,90		41.387,90
MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	102.581,33		102.581,33
IMPIANTI	31.237,93		31.237,93
MACCHINARI (non entrati in funzione)	2.700,00	2.689,50	5.389,50
ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	91.845,93		91.845,93
MACCHINE PER UFFICIO (entrate in funzione nel 2017)	700,00		700,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO	0,00	1.189,50	1.189,50
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	270.453,09	3.879,00	274.332,09
FONDO AMMORTAMENTO SERVER	20.693,96		20.693,96
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI D'UFFICIO	20.516,26		20.516,26
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI	2.953,80		2.953,80
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE SCIENTIFICHE	9.184,60		9.184,60
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE PER UFFICIO	140,00		140,00
TOTALE FONDI AMMORTAMENTI	53.488,62		53.488,62
VALORE DEI BENI AL NETTO DEL FONDO AMMORTAMENTO	216.964,47	3.879,00	220.843,47

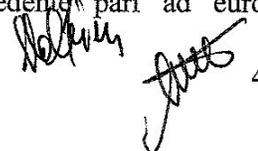
Immobilizzazioni finanziarie

Per quanto concerne i criteri di valutazione adottati per le partecipazioni, l'Azienda non detiene partecipazioni in enti o società in "house providing" o controllate, direttamente o indirettamente. Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate. Il totale dei crediti iscritti in bilancio al 31.12.2018 ammonta ad euro 12.537.358,15 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro


4

1.807.985,43.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei crediti:

		2018	2017
	<i>Crediti (2)</i>		
1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.537.358,15	10.729.372,72
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	8.878.370,47	7.070.385,04
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	3.658.987,68	3.658.987,68
3	Verso clienti ed utenti	0,00	0,00
4	Altri Crediti	0,00	0,00
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per terzi</i>	0,00	0,00
c	<i>altri</i>	0,00	0,00
	Totale crediti	12.537.358,15	10.729.372,72

Il totale dei **Crediti per trasferimenti e contributi** ammonta ad euro 12.537.358,15 e risulta composto da:

- *Crediti per Trasferimenti e Contributi verso Amministrazioni Pubbliche* per l'importo di euro 8.878.370,47.

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i crediti da trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche.

- *Crediti verso altri soggetti* per l'importo di euro 3.658.987,68.

Tale tipologia raccoglie essenzialmente i crediti da trasferimenti da parte dell'Unione Europea.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31.12.2018 non risultano attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo del conto presso il Tesoriere al 31 dicembre 2018 ed ammontano ad euro 6.066.407,60.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità all'articolo 2424-bis, comma 6, codice civile.

I risconti attivi sono quote di costi o oneri che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

Non sono presenti voci di ratei e risconti attivi.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto si compone del Fondo di dotazione, delle riserve e degli utili/perdite portati a nuovo ed è stato valutato seguendo le indicazioni dell'OIC 28. Il Fondo di dotazione è stato calcolato come differenza tra l'attivo e il passivo patrimoniale; esso può essere rettificato per consentire il recepimento delle migliori stime e valutazioni svolte sull'attivo e sul passivo patrimoniale. Gli utili e le perdite portati a nuovo corrispondono all'utile/perdita dell'esercizio e dai risultati economici degli esercizi precedenti non destinati a riserva o ad incremento del fondo di dotazione.

Il Patrimonio Netto alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 527.752,86 ed è articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione pari ad euro 540.823,55;
- riserve da risultato economico dell'esercizio precedente pari ad euro 5.965.655,24;
- risultato economico dell'esercizio 2018 (perdita) pari ad € -5.978.725,93.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziamenti a copertura di passività potenziali il cui verificarsi è probabile o possibile. Tali passività sono valutate secondo stime basate su conoscenze e dati il più oggettivi possibili e nel rispetto dei principi di prudenza e di rappresentazione veritiera e corretta della realtà.

Alla data di chiusura del bilancio risultano accantonamenti a fondi rischi ed oneri per un importo pari ad euro 75.000,00, relativo al fondo rischi contenzioso.

Debiti

Sono valutati al loro valore nominale a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Il totale dei debiti iscritti in bilancio al 31/12/2018 ammonta ad euro 18.058.240,35 con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 2.208.629,30 e corrisponde al totale dei residui passivi da finanziaria al 31.12.2018 pari ad euro 17.894.661,76 ed al totale dei residui perenti pari ad euro 163.578,59.

Nel prospetto seguente si evidenzia la composizione dei debiti:



D) DEBITI (1)				
1		Debiti da finanziamento	0,00	0,00
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	0,00	0,00
2		Debiti verso fornitori	2.125.318,27	2.463.355,90
3		Acconti	0,00	0,00
4		Debiti per trasferimenti e contributi	0,00	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00
	e	altri soggetti	0,00	0,00
5		Altri debiti	15.932.922,08	13.386.255,15
	a	tributari	756.969,52	1.034.353,92
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.444.016,71	2.612.868,15
	c	per attività svolta per terzi (2)	0,00	0,00
	d	altri	12.731.935,85	9.739.033,08
TOTALE DEBITI (D)			18.058.240,35	15.849.611,05

Il totale dei **Debiti verso i fornitori** ammonta ad euro 2.125.318,27 e sono relativi all'acquisto di beni e servizi.

Il totale degli **Altri Debiti** ammonta ad euro 15.932.922,08 e risulta composto da:

- *Debiti tributari*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per le ritenute su redditi di lavoro dipendente e su redditi di lavoro autonomo ed ammonta ad euro 756.969,52;
- *Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale*: tale tipologia raccoglie essenzialmente i debiti per i contributi previdenziali e assistenziali ed ammonta ad euro 2.444.016,71;
- *Debiti verso altri*: tale tipologia comprende principalmente i debiti verso i dipendenti ed i collaboratori ed ammonta ad euro 12.731.935,85.

Alla chiusura del bilancio al 31/12/2018 non risultano debiti commerciali con scadenza oltre i 5 anni.

Ratei e Risconti passivi

Sono presenti voci di ratei e risconti passivi che ammontano ad € 163.616,01.

Il Conto Economico

In base al principio generale n. 17 della competenza economica, contenuto nell'Allegato 1 al decreto legislativo n. 118/2011, i ricavi devono essere imputati all'esercizio nel quale si verificano le seguenti condizioni:

- il processo produttivo di produzione dei beni o erogazione dei servizi da parte

dell'amministrazione pubblica è stato completato;

- l'erogazione del servizio o la cessione del bene è già avvenuta, cioè si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà oppure i servizi sono stati resi.

I componenti economici positivi devono essere correlati ai componenti economici negativi. Anche questa correlazione costituisce corollario del principio della competenza economica.

I componenti economici negativi devono avere correlazione con i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali (proventi).

I componenti positivi della gestione ammontano ad euro 25.168.341,59 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 pari ad euro 7.633.596,00 e sono così suddivisi:

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	0,00	0,00
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	25.168.341,59	17.529.745,59
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	25.168.341,59	17.529.745,59
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	0,00	0,00
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	0,00	0,00
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	0,00	0,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	0,00	5.000,00
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		25.168.341,59	17.534.745,59

Proventi da trasferimenti e contributi

Ammontano ad euro 25.168.341,59 composti da:

- "Proventi da trasferimenti correnti" che comprendono i trasferimenti da parte di Amministrazioni pubbliche.

I componenti negativi della gestione ammontano ad euro 24.324.769,79 con un incremento rispetto all'esercizio 2017 pari ad euro 1.972.901,91 e sono così suddivisi:



B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	133.553,75	817.404,13
10	Prestazioni di servizi	17.640.201,23	12.787.754,39
11	Utilizzo beni di terzi	11.000,00	29.000,00
12	Trasferimenti e contributi	0,00	0,00
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	6.474.514,81	8.505.296,46
14	Ammortamenti e svalutazioni	0,00	26.814,31
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali</i>	0,00	0,00
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	0,00	26.814,31
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	0,00	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	181.078,59
17	Altri accantonamenti	57.500,00	0,00
18	Oneri diversi di gestione	8.000,00	4.520,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		24.324.769,79	22.351.867,88

Acquisto di materie prime e/o beni di consumo

Tale voce comprende gli acquisti di carta, cancelleria e stampati, materiale informatico, giornali riviste e pubblicazioni, carburanti, combustibili e lubrificanti ed ammonta complessivamente ad euro 133.553,75.

Prestazioni di servizi

Tale voce comprende tutte le prestazioni di servizi relative a prestazioni professionali e specialistiche per la maggior parte assistenza tecnico – informatica, consulenze, essenzialmente per incarichi professionali, servizi amministrativi generici, altri servizi come le spese legali, utenze e canoni, collaborazioni coordinate a progetto ed altre forme di lavori flessibile ed ammonta complessivamente ad euro 17.640.201,23.

Utilizzo di beni di terzi

Tale voce comprende canoni passivi relativi a locazioni di beni immobili ed ammonta complessivamente ad euro 11.000,00.

Personale

Tale voce comprende le retribuzioni in denaro, contributi e altri costi afferenti direttamente il personale dell'Ente ed ammonta ad euro 6.474.514,81.

Altri accantonamenti

Tale voce ammonta ad euro 57.500,00.

Oneri diversi della gestione

Tale voce comprende le imposte, tasse e proventi a carico dell'Ente pari ad euro 8.000,00.

La differenza tra componenti positivi e negativi della gestione è pari ad euro 843.571,80.

Salicci
HL

La

Proventi ed oneri finanziari:

Proventi finanziari

Non sono presenti proventi finanziari.

Oneri finanziari

Non sono presenti oneri finanziari.

Proventi e oneri straordinari:

Proventi straordinari

Il totale dei proventi straordinari per l'importo di euro 277.883,07 si riferisce alla voce sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo relativa all'eliminazione di residui passivi effettuato in sede di riaccertamento ordinario.

Oneri straordinari

Non sono presenti oneri straordinari.

Imposte:

Le imposte pari ad euro 948.210,51 corrispondono alla quota liquidata dell'IRAP.

Risultato di esercizio:

Il risultato di esercizio 2018 ammonta ad euro 173.244,36.

Il Direttore Generale
dott. Giovanni Forcinetti

